

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ? | ? | ? | ? | ? | ? | ? | ? | ? | ? |
| ? | ? | ni che amano scrivere e che, volontariamente, vorranno prestare la loro opera. Il fine che ci prefiggiamo è quello di realizzare un portale | | | | | | | |

DANZA

Si svolgera' per la prima volta in due settimane, a Perugia dal primo al 7 luglio e a Torgiano dal 9 al 15, "Umbria danza 2005"

Si svolgera' per la prima volta in due settimane, a Perugia dal primo al 7 luglio e a Torgiano dal 9 al 15, "Umbria danza 2005", manifestazione che si svolge in Umbria da 11 anni. La rassegna e' stata presentata oggi nel corso di una conferenza stampa che si e' svolta nel capoluogo umbro. Presenti le direttrici della manifestazione, Rita Petrone e Valentina Romito, il direttore di Cartoombria, Moreno Barboni, e l'assessore alla cultura del Comune di Perugia, Andrea Cernicchi. Dividere Umbria Danza su due settimane - e' stato detto - risponde ad una precisa scelta organizzativa: rendere piu' chiare le finalita' formative della prima settimana dedicata ai corsi tradizionali di modern, jazz e hip-hop, e della seconda dedicata ai corsi di contemporaneo, come il "Teatrodanza" e il "Phisycal performance", e far radicare la manifestazione nel territorio circostante. "E' fondamentale - ha detto Cernicchi - far dialogare fra di loro gli enti locali per sostenere gli eventi culturali: le risorse sono poche, ma l'unione fa la forza. La danza purtroppo riceve pochi spazi e poche attenzioni, ma 'Umbria danza' rientra, per tradizione e impegno, tra le manifestazioni culturali di qualita' che sono riuscite a guadagnarsi un sostegno pubblico, e per il futuro Perugia dovra' fare di piu' per non accontentarsi della sufficienza anche in questo campo". Alla manifestazione parteciperanno 250 danzatori allievi (il 90% provengono da fuori Regione) e dieci maestri coreografi di caratura internazionale che terranno stage formativi, seminari e lezioni teoriche. "Quest'anno - ha spiegato Petrone - portiamo in Umbria per la prima volta Roberto Castello e Simone Sandroni, due dei coreografi italiani contemporanei piu' noti al mondo". I due hanno annunciato - e' stato spiegato sempre oggi - che collaboreranno per realizzare Danzadangelo (15 luglio) un esempio di danza lungo le vie del borgo medioevale del Comune di Torgiano. Castello inoltre terra', il 4 luglio, un convegno assieme al direttore di Cartoombria Moreno Barboni intitolato "La scena performativa fra danza e corpo tecnologico". "Parleremo di Motion Capture - ha detto Barboni - e delle sue applicazioni nel cinema e nei videogiochi; affronteremo poi la video-danza, il superamento dello spettacolo come azione centrale e il nuovo valore dell'ambiente circostante per i danzatori; concluderemo illustrando l'applicazione delle nuove tecnologie (software) al movimento del corpo". Castello, inoltre, mettera' subito in pratica quanto di teorico espresso durante la conferenza, nello spettacolo che si terra' il 5 luglio, sempre al Post, dirigendo la compagnia Aldes che presentera' "La forma delle cose", parte prima di "Il migliore dei mondi possibili".

[Home up](#)

Spellbound Dance Company in "Stati comunicanti coreografie di Mauro Astolfi musiche di Marco Schiavoni

di Rosalba Proietti Pizzi

CITTA' DI CASTELLO - Il talento multiforme e versatile del coreografo Mauro Astolfi guida la **Spellbound Dance Company** sul palcoscenico del Teatro degli Illuminati, a Città di Castello, dove, giovedì 31 marzo, alle ore 21, la versatile compagnia romana presenterà "Stati comunicanti" - Stato alterato. Stato sospeso. Stato di (eb)brezza". La compagnia partecipa anche al progetto didattico ospitato, venerdì 1 aprile, alle ore 21, nella struttura dell'Oplas Teatro, ad Umbertide, in una lezione-spettacolo su "Stati comunicanti", serata principalmente destinata agli allievi delle scuole di danza. I nomi dei dieci rigorosi ed impeccabili danzatori sono quelli di Caterina Bonasia, Alessandra Chirulli, Vittorio Colella, Maria Cossu, Adriana De Santis, Vinka Klaric, Maurizio Montis, Marianna Ombrosi, Francesca Poglie, Angelo Venneri. Tutti si muoveranno nella regia multimediale di Enzo Aronica, con le musiche originali composte da Marco Schiavoni, le luci firmate da Marco Policastro. La produzione è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Dipartimento dello Spettacolo. Gli spettacoli costituiscono l'undicesimo e il dodicesimo appuntamento del cartellone 2005 di Ballet, organizzato dalla Fondazione Umbria Spettacolo. Lo Spettacolo Lo spettacolo è un frizzante serbatoio di idee ed emozioni che investono diversi momenti del nostro vivere la relazione con gli altri. La danza diventa un mezzo per sondare ed esprimere il non detto di questa comunicazione. Assieme al percorso musicale, la danza è dunque un tramite, un linguaggio per effettuare e accompagnare una profonda riflessione introspettiva. Il lavoro coreografico di Astolfi, che cura anche la regia, si sviluppa in tre momenti, separati da una diversa coerenza musicale, oltre che da una introduzione multimediale con videoproiezioni ai contenuti dell'atto successivo. Annota il

SPETTACOLI: MUSICA E DANZA IN UMBRIA (ANSA) - PERUGIA, 19 AGO - QUESTI ALCUNI DEI PRINCIPALI APPUNTAMENTI DI MUSICA E DANZA PREVISTI IN UMBRIA DAL 19 AL 25 AGOSTO. ** VENERDI' 19 ** - PERUGIA - Tenera e' la notte: concerto di Carlos Bonell (chitarra). (Ore 21.30, chiostro del museo archeologico di San Domenico). - SPOLETO - Comincia Spoleto-Tokyo Opera, con "Oberto, conte di San Bonifacio", di Giuseppe Verdi. (Ore 21, teatro San Nicola'. Fino al 21/8). - SPOLETO - Concerto di Toquinho. (Ore 21.30, piazza del Duomo). - SPELLO - Incontri per le strade: Omaggio ai Beatles dell' Umbriaincanto Ensemble. (Ore 21.15, Capitan Loreto). - BETTONA - Musikestate: Avviso di sfratto (gruppo rithm & blues). (Ore 21.30, piazza Colle di Bettona). ** SABATO 20 ** - CITTA' DI CASTELLO - Apertura della 36/a edizione del Festival delle nazioni, con il concerto dell' Orchestra e del coro filarmonico di Cracovia, diretti da Tomasz Bugaj. (Ore 21.15, chiesa di San Domenico. Fino al 4/9). - SPOLETO - Spoleto-Tokyo Opera: prima europea di "Sonezaki Shinju", di Irino Yoshiro. (Ore 21, teatro Caio Melisso). - SPOLETO - Musikestate: Trio barocco spoletino (viola, organo e fagotto). (Ore 12, castello di Poreta). - CASTIGLIONE DEL LAGO - Concerto del maestro Adalberto Riva che eseguirà al pianoforte musiche di Schubert, Liszt e Chopin. Ingresso libero. (Ore 21.30, palazzo della Corgna). - GUBBIO - Gubbio No Borders Festival: Antonio Farao' Quartet. (Ore 21.30, piazza Bosone). - SPELLO - Incontri per le strade: La rosa dell' Umbria, ensemble barocco con strumenti originali, presenta "Ruscelletto cui rigido cielo", nel terzo centenario del musicista Giovanni Andrea Angelini Bontempi. (Ore 21, Collegiata di Santa Maria Maggiore). - VALLO DI NERA - Isole: spettacolo "Le temps fleuri", dell' associazione I sipari del Nera. (Ore 21.15, Pieve di San Giusto, a Paterno). - ORVIETO - Comincia Orvieto

coreografo: "Abbiamo voluto dare un nome, che è più un suggerimento, a ognuna di queste tre parti. Un nome che fosse vicino al nostro sentire emozionalmente la forza descrittiva rispetto ad una diversa condizione emotiva. In Stato alterato il contatto è scoperta, carezza, incontro che però diviene anche violazione, intrusione, condizionamento. Stato alterato ha un significato letterale, come alterazione di uno stato definito normale in quanto conforme alle regole e convenzioni di rispetto e relazione con l'altro. Il passaggio è verso un momento di riflessione, una parentesi astratta e mentale che circoscrive lo Stato sospeso, risposta riflessiva e cognitiva alla precedente, più istintiva e viscerale. Ma la mente è un gancio. Ci permette di maturare quella coscienza che solo se profondamente condivisa e compresa porta allo Stato di ebbrezza, inteso come alterazione felice, come frizzante gioire di una condizione di appagamento ed equilibrio tra mente e corpo, tra istinto e ragione, tra pensiero e movimento. I tre quadri - dice ancora Astolfi - descrivono il percorso dell'energia che perdiamo attraverso la paura e la mancanza di un riferimento in noi stessi, in una fase che se ci si ferma a pensare, ci si può ricordare di noi, anche se è un ricordo confuso, appannato. È una fase di recupero delle nostre forze, per poi restituirle alla vita, per dividerle con tutti, con chi è profondamente diverso, con chi ci vede diversi. E il movimento, la danza, sono l'espressione dell'ultimo stato d'ebbrezza, l'unico momento dove l'energia degli altri diventa la nostra, e la nostra è per tutti gli altri, la fine della diversità imposta dalla cultura, e la conoscenza del codice dei nostri stati comunicanti. Forse un nostro sogno." La Compagnia. La Spellbound Dance Company nasce nel 1992 sotto la guida e la direzione artistica di Mauro Astolfi, coreografo e maestro formatosi prevalentemente negli Stati Uniti dove ha vissuto per sette anni lavorando con Paul Taylor e con Jeff Roberge, e rappresenta una tra le maggiori compagnie italiane capace di offrire una sintesi tra diversi stili degli ultimi trent'anni. Da Parigi a Londra, da New York a Los Angeles a Zurigo, il coreografo ha portato avanti un programma completo di formazione e cultura della danza, fatto di confronti tra artisti provenienti da esperienze diverse, ricerca di nuovi e innovativi linguaggi del corpo. Dunque il repertorio della Spellbound Dance Company, benché debitore in prevalenza di un linguaggio di matrice contemporanea, è l'espressione della ricerca di un'identità non riconducibile ad una scuola. Nel lavoro di Astolfi, la fusione di elementi di tecnica e dinamiche dei vari stili, hanno dato vita ad una vera e propria innovazione nella visione stessa della danza, in cui il rifiuto del purismo consente una sperimentazione in costante evoluzione. Sia la critica, sia il pubblico hanno sempre riservato largo consenso a questo gruppo affiatatissimo di danzatori che, attraverso lo scambio e il confronto tra esperienze e background artistici diversi, riserva sempre nuove e prolifiche sinergie tra gli interpreti e il loro ispirato direttore artistico. La parola chiave da scoprire nei lavori di quest'ultimo potrebbe dunque essere "stupiscimi". Il nome stesso della compagnia è un modo di dire americano che intende "stupore", qualcosa che è nato sotto un incantesimo.

Music Festival, con Marck Hanna (ore 20.30) e Mario Donatone's Circus with Herbie Goins (ore 22). (Piazza del Popolo, fino al 24 agosto). ** DOMENICA 21 ** - CITTA' DI CASTELLO - Festival delle nazioni: concerto dell' Orchestra filarmonica di Cracovia. (Ore 21.15, chiesa di San Domenico). - SPOLETO - Spoleto-Tokyo Opera: prima europea di "Sonezaki Shinju", di Irino Yoshiro. (Ore 18, teatro Caio Melisso). - SPOLETO - Spoleto-Tokyo Opera: "Oberto, conte di San Bonifacio", di Giuseppe Verdi. (Ore 21, teatro San Nicolò). - GUALDO TADINO - Organi storici dell' alto Chiascio: concerto dell' organista Francesco Di Lernia. (Ore 21, basilica di San Benedetto). ** LUNEDI' 22 ** - CITTA' DI CASTELLO - Festival delle nazioni: Ars Cantus, la musica della corte e della cappella degli Jagelloni, musica mensurale a Cracovia agli inizi del '400. (Ore 21.15, Morra, oratorio di San Crescentino). - GUBBIO - Gubbio No Borders Festival: Banda Osiris & Stefano Bollani. (Ore 21.30, Teatro Romano).